



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
116° CONSIGLIO NAZIONALE**

MOZIONE CONCLUSIVA

Il 116° Consiglio Nazionale, riunito in Bolzano nei giorni 26 e 27 ottobre 2010, ascoltata la relazione illustrata dalla Segreteria Nazionale in nome e per conto del Comitato Direttivo Centrale, l'approva.

Le Delegate ed i Delegati esprimono grande apprezzamento per l'attività svolta dal Comitato Direttivo Centrale e dalla Segreteria Nazionale in questi ultimi mesi, in particolare per la sottoscrizione del nuovo accordo sulle libertà sindacali che finalmente sancisce un'equa distribuzione delle risorse tra le diverse Organizzazioni, riconoscendo la grande rappresentatività della FABI nel settore del credito.

Il 116° Consiglio Nazionale riconosce la validità degli accordi recentemente sottoscritti nei vari gruppi bancari, volti a governare le ristrutturazioni sancendo i principi della volontarietà degli eventuali esodi, della stabilizzazione dei precari, della creazione di nuova occupazione e riconoscendo ai lavoratori in servizio adeguati premi aziendali.

Il 116° Consiglio Nazionale ritiene sia necessario richiamare le aziende di credito ad una particolare attenzione alla creazione di occupazione stabile, per garantire prospettive economiche ai giovani dando così un fattivo contributo alla ripresa economica.

Il Fondo di Sostegno al Reddito ha consentito finora di gestire le situazioni di crisi aziendali senza costi aggiuntivi per la collettività e senza costi sociali significativi per gli addetti. Il Consiglio Nazionale, nel ribadire la centralità dello strumento, da mandato alla Segreteria Nazionale di proseguire l'analisi tecnica e giuridica delle ipotesi di riforma, ribadendo la contrarietà ad accordi nazionali che prevedano l'obbligatorietà dell'accesso al Fondo, ritenendo altresì che ogni Azienda e Gruppo debba poter gestire la sua situazione in totale autonomia.

Il 116° Consiglio Nazionale da mandato al Comitato Direttivo Centrale e alla Segreteria Nazionale di avviare, unitariamente alle altre Organizzazioni Sindacali rappresentative del settore, il percorso di approfondimento per il rinnovo del Contratto Nazionale di categoria.

Tra le principali questioni che dovranno trovare una definizione in tale rinnovo, il 116° Consiglio Nazionale evidenzia la necessità:

- di un adeguato recupero inflattivo e della produttività di settore;
- di una lotta alla precarietà e della creazione di "buona occupazione", stabile e che garantisca elevata qualità della vita privata e professionale;
- di estendere i sistemi di copertura del welfare (previdenza, assistenza, copertura della non autosufficienza, etc.), adottare efficaci politiche di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, anche nell'ottica delle Pari Opportunità, nonché una più rispondente regolamentazione della prestazione lavorativa dei Quadri Direttivi;
- di una più rigorosa disciplina dei sistemi incentivanti riequilibrando il rapporto tra questi e la retribuzione contrattuale.

Il 116° Consiglio Nazionale della FABI invita l'Organizzazione a sostenere le iniziative sindacali confederali unitarie che verranno programmate per garantire un fisco più giusto e rispettoso del contributo delle lavoratrici e dei lavoratori attivi e dei pensionati.

Bolzano, 27 ottobre 2010

Approvato all'unanimità